



DECRETO RETTORALE N. 81 /2016

Il D.R. n. 73/2016 del 2 marzo 2016, contenente un mero refuso, è così riformulato:

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 02 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 89 - del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato con D.R. 276 in data 26 giugno 2013;
- visto l'articolo 4 della legge n. 210 del 1998;
- visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata (emanato con D.R. n. 158/2012 del 26 aprile 2012);
- vista la richiesta del Segretario di dipartimento di Scienze Pure ed Applicate, in data 17/02/2016 con la quale si richiede che vengano espletate le procedure per l'attribuzione di **n. 2 borse di studio** finalizzate ad attività di ricerca, della durata di **3 mesi** per un importo di **Euro 5.000,00 lordi** (cinquemila) ciascuna, riservate a due laureati in possesso di laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie dell'Informazione (L-31) o in Ingegneria dell'Informazione (L-08) alla data di chiusura del bando;
- vista la disponibilità finanziaria sul progetto "DISPEA_BOGLIOLO_TELECOM2015;

D E C R E T A

1. di approvare il presente bando per l'istituzione di n. 2 borse di studio di 3 mesi ciascuna;

- Art. 1 Presso il Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate (DISPEA), è indetto un concorso per titoli scientifici a **n. 2 borse di studio per attività di ricerca, interamente finanziate da enti esterni**, da usufruirsi presso il Dipartimento stesso, riservata a un laureato in possesso di laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie dell'Informazione (L-31) o in Ingegneria dell'Informazione (L-08) alla data di chiusura del bando, conseguita presso una Università italiana. I borsisti dovranno svolgere una ricerca dal titolo "Studio e messa a punto di strumenti hardware e software per la quantificazione del valore economico della flessibilità di un sito" sotto la responsabilità del Prof. A. Bogliolo.
- Art. 2 Le borse sono dell'importo lordo di **Euro 5.000,00 (cinquemila) ciascuna**, hanno la durata di **3 mesi**, e non danno diritto a trattamenti previdenziali ed assistenziali.
- Art. 3 Possono partecipare cittadini italiani in possesso di Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie dell'Informazione (L-31) o in Ingegneria dell'Informazione (L-08) conseguita presso una Università italiana.
- Art. 4 La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera e indirizzata al Rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo, deve pervenire al Servizio Ricerca e Relazioni





Internazionali della Università di Urbino - Via Saffi, 1 - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e dovrà indicare le esatte generalità e il domicilio eletto ai fini del concorso nonché dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, la cittadinanza, di godere del diritto di elettorato attivo politico e di non aver riportato condanne penali.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti e pubblicazioni:

- a) autocertificazione sostitutiva di laurea con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami;
- b) qualsiasi titolo, documento o pubblicazione - ivi compresa la tesi di laurea - atto a comprovare la preparazione scientifica del candidato;
- c) curriculum vitae et studiorum.

Il concorrente deve, inoltre, presentare in duplice copia un elenco contenente l'indicazione precisa di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati per il concorso.

Art. 5 Il concorso è per titoli; la selezione avverrà in base al voto di laurea, agli eventuali altri titoli, alle precedenti esperienze di ricerca in ambito informatico, alle eventuali pubblicazioni scientifiche ed alle precedenti esperienze di ricerca e sviluppo su tematiche inerenti le borse in oggetto;

Prima dell'inizio dei lavori, la Commissione giudicatrice, composta da tre docenti universitari del Dipartimento, redigerà una tabella dei punteggi da attribuire ai singoli titoli oggetto di valutazione.

Art. 6 La Commissione, al termine dei lavori dovrà redigere una tabella indicante i punti attribuiti a ciascun candidato per ognuno dei titoli oggetto di valutazione e compilare, altresì, una graduatoria generale di merito contenente il giudizio ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. A parità di merito, si applicano i criteri preferenziali stabiliti per le nomine negli impieghi dello Stato.

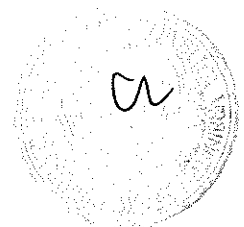
Art. 7 La borsa è incompatibile con ogni rapporto di lavoro dipendente o con il godimento di borse di studio di ricerca.

Art. 8 I vincitori del concorso ne ricevono comunicazione dall'Università degli Studi di Urbino, con lettera raccomandata.

Nel termine di sette giorni dalla data di ricezione della lettera, i vincitori devono far pervenire alla Università - Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali - a pena di decadenza - una dichiarazione di accettazione della borsa, redatta e se del caso, documentata come indicato nell'art. 10 del presente bando.

Decade dal diritto della borsa il vincitore il quale, pur avendola accettata, non dimostri di avere iniziato l'attività dalla data indicata nella lettera di conferimento.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.





Art. 9 La borsa è assegnata con apposito decreto rettorale ed è erogata in rate mensili posticipate.

Art. 10 Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione nel periodo di godimento della borsa verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2011 n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità".

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento della borsa si trovino nelle condizioni di cui sopra, devono esibire apposito certificato medico, nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa medesima. Il provvedimento di decadenza sarà adottato dal Direttore di Dipartimento, udito l'interessato.

In caso di rinuncia del vincitore, la borsa verrà assegnata al secondo in graduatoria, purché siano ancora fruibili almeno tre mesi della borsa stessa.

Art. 11 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Art. 12 Pubblicità della presente procedura selettiva – Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

2. la spesa complessiva di Euro 10.000,00 lordi andrà addebitata sui fondi del progetto "DISPEA_BOGLIOLO_TELECOM2015 – Vincolo di budget n. 91 del 16/02/2016 Voce COAN 04.40.01.01.05, esercizio finanziario 2016, Unità Organizzativa 20 - DiSPeA

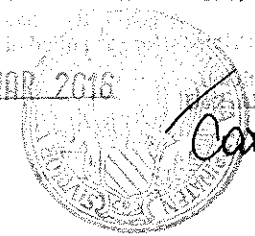
Urbino, 7 marzo 2016

IL RETTORE
Vilberto Stocchi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DIREZIONE GENERALE

Il presente documento è stato redatto in 3 (TRE) copie
E' rilasciato con la forza di un documento originale.

Urbino, 7 MAR 2016



Dottore Generale
Alessandro Perfetto
C. R. O. W.